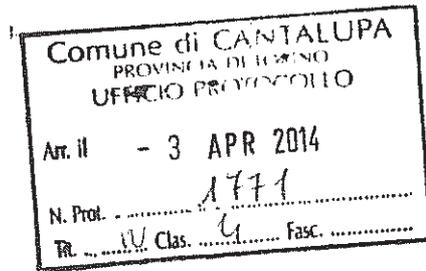


**Comune di CANTALUPA**  
Provincia di Torino



**PARERE**  
**SUL BILANCIO DI PREVISIONE**  
**PER L'ESERCIZIO 2014**  
**E RELATIVI ALLEGATI**

## Il Revisore

Atteso che ai sensi dell'art. 239 – comma 1 – lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Revisore deve rilasciare e trasmettere al Consiglio Comunale il proprio parere in ordine alla proposta di adozione del Bilancio di previsione, con i relativi allegati.

Esaminato il progetto di Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 23 del 19/3/2014, con allegati lo schema di Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2015-2016.

Esaminati gli allegati al Bilancio di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000.

### attesta

- che lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 è redatto secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e con la struttura di cui al D.P.R. 31.1.1996, n. 194, nell'osservanza dei principi di universalità ed integrità, di annualità, unità, veridicità, attendibilità, pareggio finanziario ed equilibrio economico;
- che, ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, sono allegati al Bilancio gli schemi del Bilancio pluriennale 2014/2015/2016 e della Relazione Previsionale e Programmatica predisposta dalla Giunta Comunale, redatta in conformità del D.P.R. n. 326 del 03/08/1998;
- che sono allegati al Bilancio i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che insieme al progetto di Bilancio il Revisore ha esaminato le deliberazioni proposte per il Consiglio Comunale relative alla determinazione delle aliquote delle Imposte e Tasse Comunali per l'anno 2014 e dei Servizi Pubblici Comunali.
- che il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale dei lavori pubblici non è stato adottato in quanto non sono previste opere di importo superiore ad euro 100.000,00;
- che sono state evidenziate le variazioni in aumento e diminuzione degli stanziamenti di entrata e di spesa rispetto alla previsione definitiva del Bilancio per l'esercizio 2013 secondo quanto disposto dalla vigente normativa;
- che la manovra Programmatica risulta illustrata nella Relazione Previsionale e Programmatica prodotta dalla Giunta Comunale, sia in termini annuali che pluriennali;
- che i documenti contabili del Bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con il regolamento di cui al D.P.R. 31.1.1996 n. 194;

## tenuto conto

che il Responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153 – comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

## rileva

1. che il pareggio finanziario di competenza evidenzia:

entrate	euro	2.621.000
spese	euro	2.621.000

2. che l'equilibrio economico del bilancio si realizza confrontando l'ammontare delle entrate correnti dei Titoli I-II e III con l'ammontare del Titoli I della spesa, incrementato della quota capitale di ammortamento dei mutui annoverata nel Titolo III, raffronto quale risulta dal prospetto che segue:

PARTE I	ENTRATA		
	AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	euro	0
TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	euro	1.347.800
TITOLO II	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	euro	31.900
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	euro	396.300
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>	<b>euro</b>	<b>1.776.000</b>

**PARTE II            SPESA**

**TITOLO I            SPESE CORRENTI**

1. Personale	279.400
2. Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	116.300
3. Prestazioni di servizi	852.800
4. Utilizzo di beni di terzi	00
5. Trasferimenti	188.700
6. Interessi passivi	40.700
7. Imposte e tasse	00
8. Oneri str. della gest. Corrente	165.100
9. Ammortamenti di esercizio	00
10. Fondo svalutazione crediti	00
11. Fondo di riserva	<u>7.000</u>

Totale euro            1.650.000

**TITOLO III            SPESE RIMBORSO DI PRESTITI            euro            126.000**  
(al netto quota rimborso anticipata mutui)

**TOTALE GENERALE SPESA            euro            1.776.000**

Totale generale dell'Entrata            1.776.000

Totale generale della Spesa            1.776.000

**Avanzo economico: euro            =**

3. che l'equilibrio degli investimenti è così previsto:

**Entrate in c/capitale:**

- Avanzo Amministrazione presunto	=
- titolo V (al netto Anticipazione Tesoreria)	=
- titolo IV al netto quota OO.UU. in parte corrente e quota per rimborso anticipata mutui	197.000
- Avanzo Economico	00

**Spese in c/capitale:**

- titolo II	197.000
-------------	---------

Dal quadro contabile sopra evidenziato si ritiene che il programma degli investimenti potrà essere completamente realizzato solo a condizione che si verifichino le correlative entrate.

4. che le spese correnti, riepilogate per interventi, ovvero per tipologia di utilizzo dei fattori produttivi, presentano il seguente dettaglio nel triennio 2014-2015-2016:

	2014	2015	2016
Personale	279.400	266.400	266.400
Acq. materie prime beni consumo	116.300	104.300	101.100
Prestazione di servizi	852.800	843.500	829.100
Utilizzo di beni di terzi	00	00	00
Trasferimenti	188.700	171.500	166.200
Interessi passivi	40.700	42.200	42.100
Imposte e tasse	00	00	00
Oneri straord. Gestione corrente	165.100	160.100	155.100
Ammortamenti	00	00	00
Fondo svalutazione crediti	00	00	00
Fondo di riserva	7.000	6.000	6.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.650.000</b>	<b>1.594.000</b>	<b>1.566.000</b>

5. che le entrate correnti, distinte per natura di provenienza, presentano nel triennio 2014-2015-2016 le seguenti risultanze:

	2014	2015	2016
Tributarie	1.347.800	1.314.100	1.314.100
Contributi e trasferimenti	31.900	27.900	27.900
Extratributarie	396.300	362.000	334.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.776.000</b>	<b>1.704.000</b>	<b>1.676.000</b>



9. che il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti della spesa hanno carattere autorizzatorio, è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi, ed indica le spese di investimento distinte per ciascun anno del triennio;
10. che le previsioni di entrata e spesa dello stesso Bilancio Pluriennale risultano formulate tenuto conto in particolare :
- del piano degli investimenti;
  - degli impegni di spesa assunti a norma dell'art. 183 – commi 2, 6 e 7 – e dell'art. 200 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000;
  - della manovra tariffaria, in materia fiscale e per la fruizione dei servizi comunali, quale deliberata in rapporto alla normativa vigente;
11. che la relazione Previsionale e Programmatica predisposta dalla Giunta risulta conforme ai dettami di cui al D.P.R. 326/98 contenendo l'illustrazione delle risorse e degli impieghi iscritti nel Bilancio annuale e pluriennale ed evidenziando in particolare:
- per l'entrata, la valutazione generale delle risorse più significative e l'individuazione delle fonti di finanziamento annuale e pluriennale;
  - per la spesa, la redazione dei programmi, rilevando distintamente la spesa corrente, consolidata e di sviluppo, e la spesa di investimento;

## prende atto

- che è iscritto un apposito intervento per fondo di riserva di euro 7.000, pari allo 0,42% della spesa corrente, rientrando pertanto nei limiti fissati dall'art. 166, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- che la manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del Bilancio si caratterizza principalmente come segue, per la parte entrata:

### ◆ IMU

Il gettito IMU è previsto in Euro 400.000 per il 2014 e rimangono invariate le aliquote del 2013.

### ◆ TARI

Dall' 1-1-2014 la TARES è sostituita dalla TARI. La previsione complessiva per l'anno 2014 ammonta ad Euro 323.000.

### ◆ IUC

Dal 1° gennaio 2014 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui fanno parte l'IMU, la TARI e la TASI.

La TASI è un tributo sui servizi indivisibili e può essere a carico sia del proprietario di immobili, sia dell'utilizzatore. L'aliquota base è dell' 1 per mille e può essere aumentata fino al 2,5 per mille.

L'importo previsto a Bilancio è di Euro 232.000 con un'aliquota dell' 1,75 per mille.

### ◆ TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Il gettito previsto per il 2014 ammonta ad euro 4.000.

Anche in questo caso viene correttamente rispettato il principio del trend storico e la maggior parte del gettito proviene dagli Enti erogatori di servizi pubblici (Enel, Telecom, Italgas).

– che relativamente ai trasferimenti correnti emerge quanto segue:

- trasferimenti dallo Stato:  
la previsione per il 2014 risulta di euro 20.900 ed è riferita a contributi dello Stato per le energie alternative.
- trasferimenti dalla Regione:  
la previsione per il 2014 è pari ad euro 3.000 ed è riferita ad un contributo regionale per il trasporto scolastico.
- trasferimenti da altri Enti:  
la previsione per il 2014 è pari ad euro 8.000 e si riferisce a contributi per manifestazioni varie.

– che relativamente alle entrate extra tributarie:

le previsioni del Titolo III dell'Entrata ammontano ad euro 396.300 e sono costituite prevalentemente dai proventi di cui alle categorie 1° e 2° che riguardano l'erogazione di servizi pubblici ed i proventi derivanti dai beni dell'Ente.

#### ◊ PATTO DI STABILITA'

A decorrere dall' 1-1-2013 anche i Comuni sopra 1.000 abitanti sono soggetti alle regole del Patto di Stabilità che impone il rispetto dell'obiettivo programmatico consistente in un saldo finanziario. Al Bilancio è allegato il dettaglio degli incassi e dei pagamenti a dimostrazione del rispetto del saldo suddetto.

Per il 2014 la previsione di saldo è di Euro 144.000, a fronte di un obiettivo di pari importo.

#### **Considera**

le entrate previste *attendibili* e le spese previste *congrue*, e conseguentemente il Bilancio di previsione *coerente* con gli atti fondamentali della gestione, quali il programma amministrativo, i vigenti strumenti urbanistici, il programma delle opere pubbliche, tenuto conto:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese obbligatorie o disposte da atti e contratti;
- degli effetti della manovra tariffaria operata dall'ente sui cespiti di entrata e sugli impieghi di spesa;

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 e tenuto conto dei pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente, il Revisore rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e dei documenti allegati.

Cantalupa, 2-4-2014

IL REVISORE  
